



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA
Classe di Laurea L-30- Scienze e tecnologie fisiche

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA
(approvato nell'adunanza del Consiglio di C.d.S. del 18 maggio 2018)

La prova finale per il conseguimento della Laurea, attraverso la discussione di un elaborato davanti ad una opportuna Commissione, è intesa ad accertare l'acquisizione, da parte dello studente, di metodologie e contenuti scientifici di base secondo gli obiettivi prefissati.

Viene ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia ultimato il proprio piano di studi conseguendone i relativi crediti, ad eccezione dei 6 CFU relativi alla prova finale.

Art. 1- Scelta dell'argomento per l'elaborato scritto e del Relatore

Lo studente che abbia conseguito almeno 120 crediti e sia iscritto al terzo anno, al terzo ripetente o al fuori corso potrà chiedere l'assegnazione di un tema al docente relatore che lo guiderà nella preparazione e riferirà in Commissione di laurea introducendo la discussione del laureando sull'argomento svolto. Per la preparazione dell'elaborato sono previsti anche uno o più correlatori.

L'elaborato scritto, svolto in autonomia dallo studente, tratterà l'argomento concordato. Tale lavoro individuale, non originale, può configurarsi in una delle seguenti tipologie:

- a) approfondimento di un tema sviluppato nel corso degli studi;
- b) rassegna su argomento di fisica classica o moderna compatibile con le conoscenze acquisite;
- c) breve attività pratica di laboratorio con presentazione di una esperienza svolta in un laboratorio didattico.

L'elaborato, che può essere redatto anche in lingua inglese, non dovrà superare di norma le 30 pagine e la relativa presentazione orale sarà della durata di 10 minuti comprensiva di eventuali domande e approfondimenti.

Art. 2 – Adempimenti per il laureando

Le scadenze e le modalità per la presentazione della domanda e la relativa procedura telematica sono quelle stabilite dall'Ateneo con circolare 10 aprile 2018 n. 49696.

Oltre a seguire l'iter on line, in Segreteria Didattica il laureando deve:

- comunicare immediatamente il superamento dell'ultimo esame,
- inviare in formato PDF foglio tesi e riassunto dell'elaborato (massimo una pagina) subito dopo la conferma da parte del relatore,
- se eccezionalmente richiesto, consegnare subito una copia stampata dell'elaborato confermato (detta copia dovrà essere ritirata entro il mese successivo alla data di laurea).

Inoltre dovrà assicurarsi del funzionamento del file della presentazione per l'esposizione dell'elaborato, provandolo nel computer allo scopo utilizzato, fino alle ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di laurea.

Art. 3 – Sessioni di esame di laurea

Sono previste almeno tre Sessioni di laurea in Fisica opportunamente distribuite da stabilirsi prima dell'inizio dell'anno accademico. Per ogni sessione possono essere previste più date di Laurea.

Art. 4- Commissione di esame di laurea e adempimenti

La Commissione esaminatrice per la valutazione della prova finale è nominata dal Presidente del CdS in Fisica. È presieduta dallo stesso o da altro docente designato in sua vece ed è composta da tre, cinque o sette docenti di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro.

La Commissione per ciascun candidato:

- a) esamina il curriculum e altra idonea documentazione;
- b) ascolta la relazione circa l'elaborato svolto;
- c) formula la valutazione finale, secondo i criteri del presente Regolamento.

L'esito della prova viene registrato dal Presidente e dal Segretario che firmano il verbale.

Dopo 8/10 giorni la Commissione dovrà riconvocarsi per la cerimonia del Graduation day durante la quale il Presidente proclamerà i neo-dottori e consegnerà loro la pergamena di laurea.

Art. 5 - Criteri per la formulazione del voto finale di laurea

Il voto finale, espresso in centodecimi, terrà conto della carriera scolastica e della votazione assegnata all'elaborato e alla sua presentazione orale con le modalità sotto riportate.

In particolare, denotati con:

- **m** la media ponderata in trentesimi (approssimata alla seconda cifra decimale) delle votazioni riportate dal candidato negli esami sostenuti durante il corso di studi;
- $P = m \cdot \frac{11}{3}$;
- **q** il numero di anni accademici dall'iscrizione al primo anno del corso di laurea in Fisica intendendo il **q**-esimo anno prolungato fino al marzo successivo;
- **I** l'incremento dato da: $I = 4 \cdot r \cdot \frac{(P-66)}{44}$, essendo

$$r = 1 \quad \text{se } q = 3$$

$$r = 0.5 \quad \text{se } q = 4$$

$$r = 0 \quad \text{se } q > 4$$

- **n** il numero complessivo di crediti formativi universitari superati con lode dal candidato nel corso della laurea in Fisica;
- $L = n/24$;
- **E = 1** se il candidato ha usufruito del programma Erasmus e ha superato almeno un esame nel periodo di permanenza all'estero; **E = 0** in tutti gli altri casi;
- **S = 0.5** se il candidato ha svolto l'elaborato finale in lingua inglese; **S = 0** se lo ha svolto in lingua italiana;
- **T** il punteggio attribuito dalla commissione nell'esame finale di laurea con un minimo di **0** ed un massimo di **4**.

Il voto di laurea si ottiene calcolando prima la seguente somma:

$$\mathbf{V = P + I + L + E + S + T}$$

e poi arrotondando **V** per eccesso se la differenza di **V** con la sua parte intera è maggiore a 0.50 altrimenti arrotondato **V** per difetto. Se il risultato finale ottenuto è maggiore o uguale a 110 si attribuisce già la votazione di 110/110.

Carriere scolastiche particolarmente brillanti, valutate con le modalità sopra riportate con il massimo dei voti (110/110), solo a giudizio unanime della Commissione, possono essere premiate mediante l'attribuzione della **lode** nell'esito finale dell'esame purché **V** sia maggiore o uguale a **111** e lo studente abbia conseguito con lode almeno **24 CFU** ($L \geq 1$).